

“VILLA LAURO”

Str. del Lauro, 62 Torino

Tel. 011/819.30.80 Fax 011/819.06.25

e-mail villa.lauro@gruppoagape.it

**C.A.D.D.
“IL LAURO”**

carta dei servizi

Fondazione Agape dello Spirito Santo
Onlus



Marzo 2019

Presentazione e Mission

Il C.A.D.D. assume una connotazione progettuale che si rivolge a persone con disabilità intellettiva, con specificità di intervento a favore di giovani con disturbi pervasivi dello sviluppo che possiedono potenzialità di miglioramento abilitativo – riabilitativo.

Eroga interventi strutturati con finalità socio educative atte al mantenimento ed al potenziamento delle attitudini alla produttività sociale, inserite in rete con interventi pluridisciplinari di altri Enti ed istituzioni. Parimenti eroga attività tecnico specialistiche orientate alla riabilitazione e al miglioramento delle abilità sociali e della comunicazione.

Il Centro si struttura come servizio in grado di assicurare una continuità rispetto ai percorsi formativi, abilitativi, riabilitativi.

La finalità è quella di orientare il progetto verso l'apertura di nuove possibilità, nel rispetto dei bisogni e dei limiti di queste persone, insieme alle famiglie ed alle organizzazioni che operano in questo ambito.

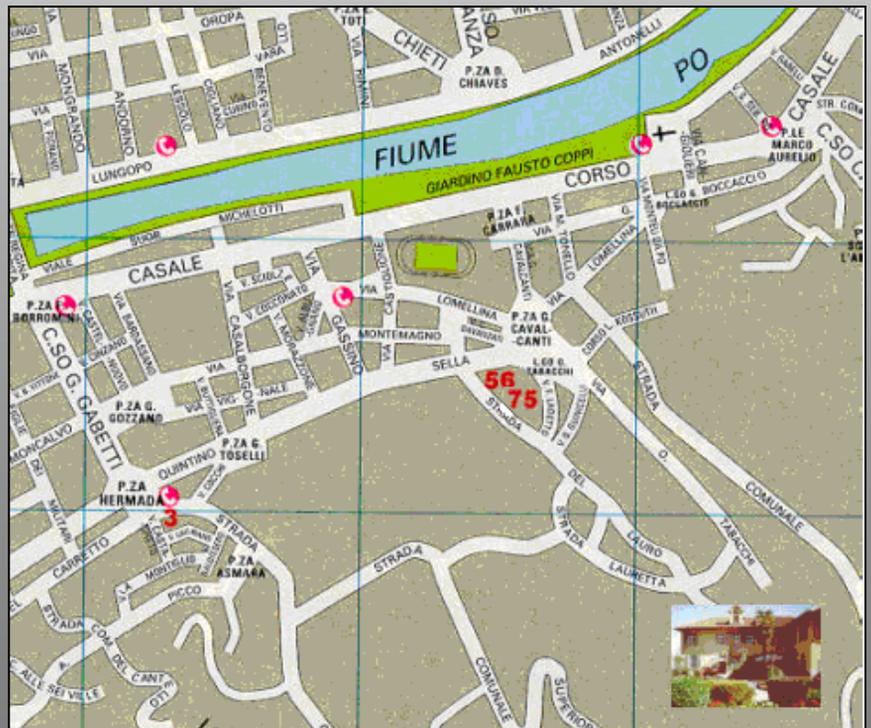
Come si arriva al centro

Il Centro è situato a **Torino**, in Strada del Lauro, 62 ed è raggiungibile con i mezzi pubblici e con un breve tratto da percorrere a piedi.

Linea 6: dal capolinea di piazza Hermada proseguire con linea 56;

Linea 56: fermata C.so Quintino Sella angolo Strada del Lauro;

Linea 75: fermata C.so Quintino Sella angolo Strada del Lauro.



Che cosa è?

Il Centro è situato nel verde della collina torinese all'interno di un'area di circa mq.60.000, prativa e boschiva, e vuole essere uno spazio all'interno del quale si erogano interventi educativi e abilitativi per facilitare l'apprendimento e percorsi di inclusione orientati alla realizzazione personale ed a un progetto di vita adulta.

Principi e valori

Il CADD “IL Lauro” uniforma la propria attività ai principi contenuti nella Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità per promuovere, proteggere e assicurare il pieno e uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità:

- Il principio per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, e l'indipendenza delle persone
- La non discriminazione
- La piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella società
- Il rispetto per la differenza e l'inclusione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa
- La parità di opportunità
- L'accessibilità

- **La qualità**

Il Centro persegue l'obiettivo del miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati; in particolare per quel che riguarda gli aspetti legati alla relazione, al lavoro in rete ed alle iniziative ed attività in collaborazione con le famiglie.

- **La soddisfazione del cittadino utente**

Il Centro persegue l'obiettivo di erogare servizi di elevata qualità per raggiungere il più alto livello di soddisfazione del cittadino-utente. Pertanto si impegna a verificare costantemente gli interventi affinché siano mirati realmente ai bisogni dell'utenza e ad organizzare incontri con le famiglie rilevando periodicamente il grado di soddisfazione ottenuto e monitorando il suo andamento.

La gestione dei dati e la tutela della privacy

Per garantire una migliore ed efficiente organizzazione del Servizio sono utilizzati, conservati ed aggiornati tutti i dati relativi agli utenti, nel pieno rispetto del regolamento UE 2016/679 e relativo DGPR di attuazione (privacy), soprattutto in riferimento ai dati sensibili.

Si utilizzano:

- registro delle presenze
- progetto educativo (contenente i piani di intervento e di valutazione, tutti i dati generali relativi alla persona, i riferimenti ai familiari, ed al medico curante)
- registro delle terapie
- diario per le comunicazioni tra operatori

A chi si rivolge?

Il centro intende rivolgersi a persone con disabilità intellettiva con specificità di intervento a favore di giovani con disturbi pervasivi dello sviluppo che possiedono potenzialità di miglioramento abilitativo – riabilitativo.

Che cosa si fa?

La scelta degli interventi più appropriati viene formulata sulla base della costruzione di un curriculum delle abilità funzionali della persona adattando l'ambiente, fornendo suggerimenti visivi, diminuendo le richieste di interazioni sociali complesse, strutturando una *routine* ed un programma prevedibile e riducendo le stimolazioni sensoriali disturbanti. Gli interventi prevedono *training* finalizzati ad apprendimenti funzionali e generalizzabili.

Il centro si avvale di modelli, metodologie e programmi strutturati:

- **Trattamenti cognitivo-comportamentali** o con elementi di tipo cognitivo comportamentale

- **Programmi di interventi psicoeducativo:**

-**ABA** (*Applied Behavior Analysis*) che utilizza metodi comportamentali per costruire repertori comportamentali utili a ridurre quelli problematici

-**T.E.A.C.C.H.** *Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children* proposta di insegnamento strutturato che tratta un insieme di strategie che cercano di rendere evidenti le aspettative e le opportunità dell'ambiente attraverso modalità visive

-**PECS** (*Pictures Exchange Communication System*) strategia utilizzata nell'ambito della comunicazione aumentativa alternativa si propone di sviluppare la comunicazione funzionale come scambio sociale

- si utilizzano nuove tecnologie (**ICT**) per strutturare interventi volti a supportare la comunicazione e l'interazione sociale

- è previsto l'utilizzo delle "**storie sociali**" che si configura come una metodologia efficace e flessibile per promuovere processi di apprendimento delle abilità sociali e comunicative innalzando i livelli di motivazione, attenzione e rinforzo.

Che cosa si fa?

- **play therapy** finalizzata all'espressione di emozioni, comportamenti disfunzionali, allo sviluppo delle capacità di *problem solving* e all'apprendimento di una varietà di modi di relazionarsi con gli altri
- **CAT-kit** (*Cognitive Affective Training kit*) per facilitare la comunicazione e la gestione delle emozioni
- **Educazione Assistita con gli Animali (EAA)** : prevede un intervento finalizzato a promuovere, attivare e sostenere le abilità individuali di relazione enfatizzando la parte emozionale e di inserimento sociale.
- **Movimento e Salute** : a partire dalle più recenti ricerche che sostengono che l'attività fisica, oltre a produrre benessere psicofisico, produce cambiamenti nelle aree del funzionamento percettivo cognitivo.

Sono, inoltre, previsti interventi che:

- enfatizzano il ruolo sociale dell'imitazione evocata e spontanea, nonché la capacità di imitazione degli oggetti e di imitazione dei gesti per il potenziamento delle abilità motorie e comunicative
- forniscono aiuto nella pianificazione delle azioni e alla capacità di operare delle scelte

Le attività...

Il centro pratica attività di tipo agricolo e zootecnico, di orticoltura, giardinaggio e di florovivaistica ed altri laboratori artigianali collegati al settore.

Attraverso un modello ecologico di intervento intende caratterizzarsi come fattoria urbana e quindi risorsa di educazione attiva rivolta al territorio.

Si pone l'obiettivo di fare "lavori di cascina" come attività didattica con la consapevolezza di fare parte di un organismo ecologicamente complesso.

La peculiarità delle iniziative riguarda la conoscenza, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio naturale, l'avvicinamento, la conoscenza e l'interazione con gli animali presenti nell'area

Le attività quotidiane definiscono una confortevole routine: si svolgono in un contesto "ecologico" e sono strutturate ed integrate tra loro al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi:

- **ECOLOGIA AMBIENTE**
- **ZOOANTROPOLOGIA**
- **GIARDINAGGIO E FLOROVIVAISTICA**
- **LABORATORIO LAVORAZIONE LANA E FELTRO**
- **LABORATORIO MULTIMEDIALE**

Interventi con le famiglie

Il presupposto fondamentale da cui intende partire il lavoro con le famiglie è quello che i genitori sono i migliori esperti del loro figlio.

Il coinvolgimento attivo delle famiglie nel programma educativo, a partire dalla condivisione di metodologie e strumenti, aumenta le possibilità della persona di sviluppare al meglio le proprie potenzialità

Gli interventi a favore delle famiglie sono parte integrante del programma complessivo e si declinano in attività a sostegno e in coinvolgimento diretto dei genitori nell'intervento, definendo programmi in cui i familiari sono mediatori attivi e programmi in cui essi sono parte di un *team* e lavorano in stretto contatto con l'*équipe*.

Risorse strumentali

- computers, stampanti
- lavagna interattiva multimediale Sharp
- materiali e strumenti per lavorazione lana feltro (big-shot)
- n° 1 spogliatoio con armadietti individuali e servizi igienici annessi
- Area attrezzata per Educazione Assistita con Animali
- Parco e bosco per una superficie totale di mq. 60.000
- Serra
- Superficie adibita ad orticoltura
- Frutteti
- Allevamento pecore Suffolk
- Spazi esterni per attività motoria
- Automezzi

Modalità di presa in carico

La presa in carico avviene in seguito alla segnalazione da parte del servizio di appartenenza al referente della struttura attraverso specifico progetto validato dall'U.M.V.D.

Segue un'analisi di compatibilità effettuata dall'équipe tra le esigenze dell'utente e le risorse che il Centro può attivare; nel caso si proceda all'ammissione viene individuata la figura dell'Educatore referente preposto a seguire l'inserimento e la successiva programmazione e gestione degli interventi.

Orario di apertura

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.30.

L'erogazione del servizio prevede diverse modalità di frequenza:

- *tempo pieno* dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.30
- *tempo parziale*

Eventuali richieste, comunicazioni e reclami possono essere inoltrati negli stessi orari alla referente dott.ssa Laura Ferrero al numero telefonico 011-8193080, n° fax 0118190625, o tramite email villa.lauro@gruppoagape.it

Servizio mensa

Il pranzo, preparato presso la cucina interna, è previsto per le ore 12:30. E' previsto un menù estivo ed invernale variabile, se necessario, a seconda delle esigenze personali.

I menù sono a disposizione per eventuali consultazioni.

Profili e competenze professionali

Il Centro, nel suo organico, prevede per la gestione delle attività:

- Psicologo con formazione nell'ambito neuropsicologico e della riabilitazione cognitiva e frequentante il Master "Analisi del Comportamento Applicata (ABA)"
 - Educatori Professionali con formazione ABA
 - Operatori socio sanitari con formazione ABA
 - Tecnico per la riabilitazione motoria
- Educatore professionale esperto in Educazione Assistita con gli Animali (EAA)

L'organizzazione del lavoro è regolamentata dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA.

Attività integrative

Il centro organizza gite, aderisce a progetti, partecipa a manifestazioni ed eventi, frequenta associazioni culturali e di divertimento.

L'équipe è orientata ad un'apertura ai contesti di formazione, educativi, abilitativi e riabilitativi già esistenti, per ricerca, scambi di esperienze.

Rapporti con il volontariato

Il Centro collabora con volontari ed associazioni e si rende disponibile ad incentivare ulteriori rapporti di collaborazione.

Procedura di realizzazione e informazione

La Carta del Servizio è il prodotto conclusivo di un lavoro di concertazione nel quale vengono coinvolti:

- familiari degli utenti
- utenti
- operatori del servizio
- referenti dei servizi di committenza
- équipe di consulenza
- associazioni territoriali
- responsabili dei laboratori/attività esterne
- volontari.

Viene consegnata alle famiglie al momento dell'ammissione e periodicamente rinnovata con la partecipazione di tutte le parti interessate.

La presentazione e diffusione avvengono:

- nelle riunioni con le famiglie;
- durante gli incontri con i referenti dei servizi territoriali;
- presso le sedi delle organizzazioni di volontariato con le quali sono già in atto delle collaborazioni.

Procedura di verifica e garanzia del rispetto delle prestazioni offerte

A garanzia della continuità progettuale delle prestazioni offerte si attivano i seguenti strumenti:

- progetti educativi individualizzati con relazioni e verifiche delle attività svolte
- calendario attività settimanali e annuali consultabile in direzione
- riunioni con i familiari e con le figure affidatarie
- riunioni periodiche con gli utenti
- elaborazione di questionari rivolti agli utenti e alle famiglie
- riunioni mensili tra il referente e i responsabili delle diverse attività
- riunioni periodiche di verifica semestrale con i referenti dei servizi sociali.

La retta

La retta è individuata in conformità a quanto indicato dai Servizi Socio Sanitari del Comune di Torino per l'iscrizione all'Albo dei Prestatori dei Servizi Socio Sanitari

Associazioni di autotutela

- **A.N.F.A.S.S.-ONLUS**
Via Bossi n. 24 – 10144 - Torino
Tel 011-3810723
- **A.N.G.S.A.**
Via S. Donato, 43, 10144 Torino TO
327 355 0691
- **ASPFI**
c/o IBM Italia SpA – Via Pianezza 289
10151 Torino
Tel - 011-6534601
- **A.S.V.A.D.**
Via Artisti 36 10124 – Torino
Tel 011 – 7412338
- **ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE – ONLUS**
Via Artisti 36 10124 – Torino
tel. 011 – 8124469
- **COMITATO PER LA DIFESA DEI DIRITTI DEGLI ASSISTITI**
Via Artisti 36 10124 – Torino
Tel 011- 8124469
- **U.T.I.M.**
Via Artisti 36 10124 – Torino
tel. 011 –889484

Sommario

Presentazione e Mission	pag. 2
Come si arriva al centro	pag. 3
Che cosa è?	pag. 4
Principi e valori	pag. 5
La gestione dati e la tutela della privacy	pag. 7
A chi si rivolge?	pag. 8
Che cosa si fa?	pag. 9
I nostri laboratori	pag. 11
Interventi con le famiglie	pag. 12
Risorse strumentali	pag. 13
Modalità di presa in carico	pag. 14
Orario di apertura	pag. 15
Servizio mensa	pag. 16
Profili e competenze professionali	pag. 17
Attività integrative	pag. 18
Rapporti con il volontariato	pag. 18
Procedura di realizzazione e informazione	pag. 19
Procedura di verifica e garanzia del rispetto delle prestazioni offerte	pag. 20
La retta	pag. 21
Associazioni di autotutela	pag. 22
Sommario	pag. 23